

martedì, Maggio 20, 2025

BENEVENTO

AVELLINO

CASERTA

NAPOLI

SALERNO

REGIONE

NAZIONALE

Anteprima24.it
Notizie in tempo reale 24/24

REGIONE

CRONACA

POLITICA

ATTUALITA'

SPORT ▾

CULTURA

SPETTACOLI

ECONOMIA E LAVORO



INCHIESTE

Home > Regione > Attualità Regione > Fondazione Gimbe: Campania in forte ritardo negli screening oncologici

Regione Attualità Regione

Fondazione Gimbe: Campania in forte ritardo negli screening oncologici

Di Redazione - 20 Maggio 2025



- Pubblicità -

Tempo di lettura: 2 minuti

Campania in forte ritardo negli screening oncologici. È quanto emerge dal report 2023 dell'osservatorio nazionale screening, il network che monitora l'offerta del servizio sanitario nazionale. I dati del report sono stati analizzati dalla fondazione Gimbe, che ha preso come riferimenti tre programmi di screening "con il duplice obiettivo – spiega il presidente, Nino Cartabellotta – di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di aderire agli screening e sollecitare Regioni e aziende sanitarie locali a concentrare sforzi organizzativi e comunicazione pubblica su questo pilastro fondamentale della prevenzione oncologica". Stando ai dati forniti dalla fondazione Gimbe, nel 2023 milioni di cittadini non hanno ricevuto o, molto più spesso, hanno ignorato l'invito a sottoporsi a uno screening oncologico gratuito, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno. "Adesioni ancora troppo basse e profonde diseguglianze territoriali – prosegue Cartabellotta – mettono a rischio lo strumento più efficace per la diagnosi precoce dei tumori. Il risultato? Oltre 50mila diagnosi mancate, tra tumori e lesioni pre-cancerose".

Restando alla Campania, i dati per il 2023 riguardanti l'estensione (percentuale della popolazione target che riceve un invito) e l'adesione (proporzione di invitati che eseguono il test rispetto alla popolazione target) agli screening segnalando che per quello mammografico l'estensione è pari al 82,8% (la media nazionale è 93,6%) mentre l'adesione è pari al 27% (media Italia 49,3%), che posiziona la regione al 19esimo posto. "Questa percentuale – spiegano da Gimbe – correlata all'estensione, di per sé già inferiore al 100%, documenta che in questa regione, come per le altre del Mezzogiorno (Molise escluso), la mancata adesione agli screening riconosce a monte responsabilità organizzative nella gestione degli inviti". Per lo screening cervicale (per il tumore del collo dell'utero) l'estensione è pari al 98,1% (media Italia 111%) della popolazione target e l'adesione è al 29,2% (media nazionale 46,9%); anche in questo caso la regione si colloca al 19esimo posto. Infine, per lo screening colon-rettile, l'estensione è pari al 63,3% (media Italia 94,3%) e l'adesione è del 12,5% (media Italia 32,5%), tale da collocare la Campania al penultimo posto tra le regioni. "Tutte le regioni del Mezzogiorno, ad eccezione della Basilicata – concludono dalla fondazione – si collocano al di sotto della media nazionale".

ARTICOLI IN PRIMO PIANO



Droga e prostituzione, sgominata banda in Sardegna: diramazioni anche nel casertano

Redazione - 20 Maggio 2025

0

Dall'alba la Squadra mobile della Questura di Sassari sta eseguendo 30 provvedimenti di fermo, disposti dalla Direzione distrettuale antimafia di Cagliari, a carico di altrettante...



Ieri in Campania: tragedie in strada e sul lavoro, in due...

20 Maggio 2025



Meteo, le previsioni in Campania per martedì 20 maggio 2025

20 Maggio 2025



Aeroporto Capodichino chiuso per 42 giorni: ecco dove saranno smistati i...

19 Maggio 2025



Trovata morta in casa a Pasqua, fermato l'ex compagno

19 Maggio 2025

LA CAMPANIA DELL'ECCELLENZA

SCOPRI IL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

SCARICA L'APP

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE
nuova sede in PIAZZA RISORGIMENTO, 6

8 MAGGIO 2025

CONFINDUSTRIA Benevento

ANCE Benevento

La partecipazione è su invito. La registrazione è obbligatoria.

Segreteria: mg.donatelli@confindustria.benevento.it

LA DIFFERENZA IN UN